

Uniti, comunque

Anche se molti di noi non possono incontrarsi in chiesa o altrove per festeggiare insieme, ciò non significa che dobbiamo «perderci di vista». Possiamo comunque superare la distanza che ci divide e rimanere uniti.

Lo spazio della comunione con Cristo e con i fratelli e le sorelle di fede non è il luogo del nostro isolamento fiduciario. Questo spazio ha finestre, attraverso le quali la luce di Cristo penetra nelle nostre vite, ci dona calore e la capacità di vedere. Attraverso le finestre guardiamo fuori e possiamo vedere e abbracciare con lo sguardo chi è lontano. Così tutti – chi è vicino e chi è lontano – può trovare posto nello spazio di comunione con Cristo.

La finestra è così anche un simbolo dell'unione con persone che ci sono care e dalle quali, a causa della pandemia, dobbiamo tuttavia restare lontani.

Partecipate anche voi all'iniziativa **scrivendo alla finestra** nel periodo di Natale **i nomi di persone che vi sono care**: segnalate così che pensate e pregate per queste persone, nonostante la distanza e le misure preventive. E, se volete, caricate sul sito le foto delle vostre "finestre di Natale":

<http://www.seiparrocchia.it/catechismo/#section2>

